

tomo II, parte II, p. 16-59; tomo III, parte I, p. 3-35. Furono pure tirate a parte con paginatura speciale di p. 122. Le prime sono datate 4 marzo, 1510 — 8 aprile, 1514; le seconde 23 aprile — 25 maggio, 1514.

180. Parere del duca d' Urbino Guidobaldo II sulle fortificazioni del Friuli (1543). — Udine, Vendrame, p. 27, 8.º

Il *parère*, pubblicato da Francesco Braidà per nozze Plattis-Cavriani, è preceduto da un' avvertenza del dott. Vincenzo Joppi.

181. Historia dell' ultima guerra nel Friuli di *Faustino Moïssesso*. Libri due all' ill. et eçc. sign. Francesco Erizzo Generale delle armi della repubblica di Venetia et procuratore degniss. di S. Marco, con le figure del paese dove si ha guerreggiato, et una tavola de' nomi di alcune persone specialmente in essa guerra intervenute, et loro attioni et avvenimenti. — Venezia, 1623, Barez-zo Barezzi, p. 167, 4.º con carta topografica del Friuli.

La narrazione, scritta dall'autore presente ai fatti sul campo, procede dalla fine del 1615 alla metà del 1617.

182. *a*) Guerra d' Italia tra la serenissima repubblica di Venezia e gli Arciducali di casa d' Austria, et tra Filippo re di Spagna et Carlo Emmanuele duca di Savoia, seguita dall' anno 1615 fino alla capitolazione di pace (1617) di *Pomponio Emigliani* milanese. — Poistorf, per Peter Gut, s. a. p. 91, 4.º

— *b*) La stessa con eguale numero di pagine, ma di edizione evidentemente diversa.

L' autore, gentiluomo forse veneziano, narrando molto liberamente gli avvenimenti (gran parte dei quali accaduti in Friuli) stimò prudenza coprirsi sotto supposto nome. V. *Foscarini* Letteratura Veneziana, p. 189.

— *c*) *Bella inter Austriacos et Venetos gesta*. — Mediolani, 4.º

183. *Commentarj della guerra moderna passata nel Friuli et ne' confini dell' Istria et di Dalmatia*, divisi in otto libri, nel principio dei quali vi s' appresenta un compendio d' alcune memorie antiche, precedenti ad essa moderna guerra, di *Biagio di Rith di Colenberg*, giureconsulto gradiscano. — Trieste, 1629, Antonio Tur-rini, p. 294, 4.º

L' autore dedica l' opera a Gio. Odorico duca di Cormon e governatore generale delle provincie dell' Austria inferiore; lo stampatore a Ferdinando III re d' Ungheria e Boemia.